

Cultura & Spettacoli - *“Stories from the Deep”. L’impegno dell’Italia per la protezione del patrimonio culturale sommerso in mostra all’UNESCO*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro Giuli: "Il sistema italiano di ricerca e tutela è un modello internazionale".**

In occasione del venticinquesimo anniversario dell’adozione della Convenzione UNESCO del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale sommerso, la sede dell’UNESCO a Parigi ha ospitato Stories from the Deep, una mostra dedicata alla ricchezza del patrimonio archeologico sommerso italiano e all’impegno del nostro Paese nella sua ricerca, tutela e valorizzazione. L’esposizione, che si chiude oggi, è stata realizzata dal Ministero della Cultura italiano, in collaborazione con l’UNESCO, il Comando Carabinieri per la protezione del patrimonio culturale e la Rappresentanza permanente d’Italia presso UNESCO, presenta una selezione di significative testimonianze archeologiche provenienti da differenti contesti subacquei italiani (dal sito protostorico del Gran Carro, nel lago di Bolsena, al relitto di età arcaica del Canale d'Otranto; dal paesaggio urbano sommerso di Baia all'anello-sigillo bizantino rinvenuto al largo di Porto Cesareo, fino al tesoretto monetale recuperato dal relitto di Cala Ginepro, nel Golfo di Orosei). L’iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per valorizzare a livello internazionale la leadership del nostro Paese nella promozione di pratiche avanzate di tutela del patrimonio culturale sommerso e nella lotta al traffico illecito dei beni culturali. “Con questa esposizione – ha dichiarato il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli – abbiamo valorizzato nella cornice dell’UNESCO la scoperta di tesori straordinari rinvenuti nei mari e nei laghi italiani. Allo stesso tempo, abbiamo presentato il sistema italiano di ricerca, Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo, un modello di riferimento per la cooperazione internazionale nel settore”. “Questa mostra - ha affermato il Vice Direttore generale dell’UNESCO per la Cultura, Nayef Al-Fayez - si svolge in un momento particolarmente significativo, mentre l’UNESCO celebra il 25° anniversario della Convenzione del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo. Questi reperti ci ricordano che la Tutela di tale patrimonio richiede impegno e una collaborazione efficace fra governi, forze dell’ordine, comunità scientifica e istituzioni culturali”. “Con la ratifica della Convenzione UNESCO del 2001, l’Italia ha confermato il proprio impegno nella protezione del patrimonio culturale subacqueo, un fragile e prezioso archivio della storia dell’umanità”, ha dichiarato l’Ambasciatore Liborio Stellino, Rappresentante Permanente d’Italia presso l’UNESCO. “Nel venticinquesimo anniversario della Convenzione, la mostra Stories from the Deep rappresenta una nuova testimonianza di questo impegno e del contributo italiano all’azione dell’UNESCO, nella consapevolezza che la tutela di questo patrimonio richiede l’impegno condiviso dell’intera comunità internazionale”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it